

CURRICULUM

I. STUDI

Laurea in lettere con indirizzo in Storia dell'arte conseguita con punti 110 e lode presso l'Università degli studi di Bologna nell'a.a. 1985. I° Corso della Scuola di perfezionamento in Storia dell'arte presso la stessa Università.

II. ATTIVITA'

II.1. Attività scientifica

II.1.a. Lavori e incarichi

Nel 1990, come vincitore di concorso, sono stato nominato ispettore storico dell'arte di carriera direttiva VIII livello funzionale presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le province di Brescia, Mantova e Cremona. Ho svolto questa attività come Direttore Storico dell'Arte occupandomi essenzialmente della tutela e dei restauri delle opere d'arte immobili (principalmente dipinti murali, stucchi, arredi lignei fissi) dell'intero territorio di competenza, conducendo studi sulle conservazioni dei materiali e sulle tecniche dei manufatti. Dal 1997 ho optato per l'impiego part-time al 50%, che consente attività libero professionale (art. 1, comma 56, l. n. 662/1996; art 58, comma 6 d. lsg. N. 29/1993). Svolgo inoltre attività di consulente tecnico-scientifico nel campo della conservazione e il restauro di opere d'arte e finiture architettoniche.

Fra il 2006 e il 2008 ho avuto il ruolo di direttore tecnico e scientifico per lo studio, gli interventi conservativi e l'allestimento museale del Museo Camuno di Breno.

Fra il 2009 e il 2011, nel contesto della candidatura UNESCO del progetto "Italia Langobardorum", sono stato incaricato delle ricerche sulle tecniche di pittura murale e di stucco dei complessi longobardi di San Salvatore a Brescia e del Tempietto di Cividale. Nel 2012, nell'ambito dello stesso progetto UNESCO, ho studiato le tecniche di pittura murale della chiesa di Santa Maria *foris portas* di Castelseprio e della Torre del Monastero Benedettino Femminile di Torba. Nel 2014 ho proseguito l'indagine studiando i rapporti stratigrafici e le tecniche dei dipinti murali della chiesa di Santa Maria di Torba, mentre attualmente sto proseguendo le indagini su alcuni siti longobardi della "Langobardia minor" quali il palazzo di Arechi II a Salerno, la chiesa di Sant'Ambrogio a Montecorvino Rovella e la Cripta di Epifanio di San Vincenzo al Volturno.

Ho tenuto relazioni su argomenti di storia delle tecniche artistiche, indagini tecniche e metodologie di restauro in diversi convegni nazionali e internazionali.

Ho fatto parte, nel ruolo di esperto di "Storia delle Tecniche Artistiche" e di "Storia e Tecniche del Restauro", delle Commissioni Giudicatrici dei Dottorati di Ricerca dell'Università di Roma 3 e della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Nel 1996 e nel 1997 sono stato supervisore scientifico al progetto di ricerca e di documentazione sulla storia e sulle tecniche tradizionali dell'artigianato artistico, finanziato dalla Regione Lombardia e finalizzato alla formazione di un archivio delle tradizioni dell'artigianato artistico.

Sono stato membro dei comitati di direzione scientifica di diverse mostre, fra le quali “Il tempo di Nicolò III. La pittura tardogotica nei domini estensi”, “Trecento. Pittori gotici a Bolzano/Gotische Maler in Bozen”, “Luce e prospettiva nel cuore della Marca. Il Quattrocento a Camerino”, “Francesco Menzocchi”, “Bolzano 1700 – 1800. La città e le arti / Bozen 1700 – 1800. Eine Stadt und ihre Kunst”, “Nicolò dell’Abate. La pittura del Cinquecento tra Modena e Parigi”, “Marco Palmezzano. Il Rinascimento nelle Romagne”.

II.1.b. Attività tecnico-scientifica

Le campagne di indagine tecnico-scientifiche che svolgo su manufatti artistici comprendono esami di tipo autoptico, l’impiego di tecniche multispettrali e analisi di laboratorio petrografiche, stratigrafiche e chimiche.

Le ricerche tecnico-scientifiche comprendono, a seconda dei casi, l’esame delle relazioni stratigrafiche e la restituzione grafica della stratigrafia storica, lo studio delle tecniche di intonacatura e il rilievo delle superfici intonacate, l’esame microscopico e lo studio petrografico e chimico delle composizioni degli intonaci e degli stucchi, l’esame microscopico del supporto dei dipinti, l’indagine stratigrafica e chimico-fisica delle preparazioni, delle imprimiture e delle pellicole pittoriche. Gli esami non invasivi sono coadiuvati dalle riprese macrofotografiche a luce diffusa, radente e riflessa, dalle riprese microfotografiche quotate, e dalle riprese della fluorescenza ultravioletta riflessa e trasmessa, la riflettografia infrarossa a due diverse profondità, e la ripresa dell’infrarosso falso-colore. Le analisi di laboratorio sono condotte con la collaborazione di laboratori specializzati nel settore della diagnostica micro-geologica e chimico-fisica applicata alle superfici architettoniche e alle opere d’arte.

Fra le campagne di indagine condotte negli ultimi anni, ricordo quelle che hanno riguardato ampi progetti di studio e sono state oggetto di pubblicazioni:

- la pittura murale del Trecento a Bolzano e nel Tirolo,
- la pittura murale nel territorio di Camerino nel secondo Quattrocento,
- le tecniche di pittura su tavola, tela e muro di Dosso e Battista Dossi,
- i dipinti su tavola del primo Cinquecento romagnolo del Museo di Stato della Repubblica di San Marino,
- la pittura murale di Niccolò dell’Abate fra Modena, Bologna e Fontainebleau,
- la produzione di pittura su tavola di Marco Palmezzano fra il 1492 e il 1435,
- la pittura murale del Settecento a Bolzano e nel Tirolo,
- i grandi cicli di pittura murale di Girolamo Romanino a Trento, Brescia, Pisogne, Breno e Bienno,
- i casi di pittura ad olio su muro nel Settecento in Romagna,
- i dipinti murali e gli stucchi di età longobarda della chiesa e della cripta di San Salvatore a Brescia e del tempietto longobardo di Cividale del Friuli,
- la pittura murale di Masolino, Vecchietta e Paolo Schiavo a Castiglione Olona,
- i cicli dei dipinti murali duecenteschi del Broletto di Brescia,
- la pittura su tela e ad olio su muro di Giacomo Bolognini a Cesena,
- i dipinti su tela, tavola e gli stacchi/strappi murali della Pinacoteca Civica di Brescia
- i dipinti murali dell’abside est di Santa Maria *foris portas* di Castelseprio e della Torre del Monastero di Torba,
- le tecniche della pittura su scialbo tardoduecentesca in area trevigiana e il caso dei dipinti murali di Sant’Urbano (in corso di pubblicazione),
- i dipinti murali dell’ex chiesa di Santa Maria di Torba.

Il gruppo di lavoro *KOS – Documentazioni, studi storico-tecnici, indagini scientifiche per opere d'arte e finiture architettoniche*, del quale sono responsabile, conduce indagini tecnico scientifiche, finalizzate alla conoscenza storico-tecnica e al restauro.

le principali campagne diagnostiche di KOS hanno riguardato:

- Castelseprio, Chiesa di Santa Maria foris portas
- Brescia, Pinacoteca Civica, dipinti dei sec. XIV-XVI
- San Marino, Museo della Repubblica, dipinti del sec. XVI
- Cesena, Palazzo Ghini, dipinti murali, dipinti su tela del XVIII sec.
- Brescia, Palazzo del Broletto, dipinti murali dei sec. XIII-XIV del sottotetto
- Torba, monastero, dipinti murali della torre e della chiesa di Santa Maria
- Forlì, ex deposito ATR, finiture murali a finto travertino
- Godega di Sant'Urbano, chiesa di Sant'Urbano: dipinti murali duecenteschi
- Brescia, monasteri di san Salvatore, stucchi e dipinti murali longobardi
- Capo di Ponte, polittico quattrocentesco di Maestro Paroto
- Ferrara, Pinacoteca Nazionale, Polittico Costabili di Garofalo e Dosso Dossi
- Ventimiglia, ex chiesa di San Francesco, stucchi, marmorini e dipinti sei-settecenteschi
- Firenze, Villa Salviati: (a) terrecotte di Gianfrancesco Rustici, (b) dipinti murali dell'ambito del Salviati, (c) paramento in cuoio meccato e punzonato del XVIII sec.
- Verona, chiesa di San Zeno, dipinti murali dell'abside alto-medievale.
- Santa Maria in Stelle, dipinti murali dell'ipogeo tardo-antico e alto-medievale
- San Vincenzo al Volturno, dipinti murali alto-medievali della Cripta di Epifanio
- Lovere/Bergamo, "Pala Manfron" di Paris Bordon
- Perugia, Museo Diocesano, Sculture di Agostino di Duccio
- Corzano, Palazzo Maggi ora Gatti, dipinti murali di Lattanzio Gambara
- Lovere, Pinacoteca Tadini, Madonna col Bambino di Jacopo Bellini
- Brescia, Palazzo Gaifami, Dipinti murali di Carlo Innocenzo Carloni
- Montecorvino Rovella, chiesa di Sant'Ambrogio. Dipinti murali di età longobarda
- Mantova, San Francesco, Cappella Gonzaga. Dipinti murali di Serafino dei Serafini
- Brescia, Pinacoteca, Stendardo di Vincenzo Foppa
- Cadignano, Palazzo Tiefenthaler, dipinti murali di Lattanzio Gambara, Luca Mombello, Antonio Campi
- Bologna, coll. privata, Pala del "Maestro dei Baldracani"
- Maiori, Santa Maria de Olearia, dipinti murali altomedievali

II.2. Attività didattica

II.2.a. Insegnamenti in scuole di restauro e corsi di formazione

Dal 1989 al 1995 ho insegnato Storia delle Tecniche Artistiche presso i corsi di restauro di dipinti su tela, materiali lignei e dipinti murali, della Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali di Botticino (Bs).

Dal 1992 al 2004 ho insegnato Storia delle Tecniche Artistiche, Storia dell'Arte e Storia e tecnica del Restauro presso la Scuola di Restauro del CFP di Cremona.

Negli stessi anni ho insegnato Storia delle Tecniche Artistiche presso la Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS) dell'Università di Bologna, e ho tenuto gli insegnamenti di Storia delle Tecniche Artistiche, Diagnostica tecnica e Metodologie di Conservazione e Restauro all'interno del corso di formazione degli operatori per il progetto "Carta del rischio del Patrimonio Architettonico" della Regione Lombardia.

II.2.b. Incarichi per corsi brevi

A partire dal 1996 ho avuto incarichi per corsi e conferenze di Storia delle Tecniche Artistiche presso le Scuole di Perfezionamento in Storia dell'Arte delle Università Statale di Milano, Firenze, Udine, Lecce, Padova e la Scuola Normale Superiore di Pisa. Ho inoltre tenuto lezioni di Storia delle Tecniche Artistiche, di Conservazione del patrimonio storico-artistico e di Metodologia del Restauro presso la Fondazione Roberto Longhi di Firenze, il Politecnico di Milano, il Centro Europeo per i Mestieri della Conservazione del Patrimonio Architettonico di Venezia, il corso di laurea in Scienze del Restauro e Diagnostica dei Beni Culturali dell'Università di Venezia, l'Ecole du Louvre, il Kunsthistorisches Institut di Firenze.

II.2.c. Insegnamenti universitari a contratto

A partire dal 1995 e continuativamente fino al 2000 ho insegnato come professore a contratto Storia delle Tecniche Artistiche presso il corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali con sede a Ravenna.

Dal 1999 al 2006 ho insegnato come professore a contratto Storia delle Tecniche Artistiche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

Nel 2002-2003 ho insegnato a contratto Scienza e Tecnica del Restauro presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Verona.

Nel 2005-2006 ho insegnato a contratto Storia delle Tecniche Artistiche presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata, Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali.

Nel 2006-2007 ho insegnato Scienza e Tecnica del Restauro presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna.

A partire dal 2003, a tutt'oggi, insegno Storia e Tecnica del Restauro presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storici e Artistici dell'Università degli Studi di Bologna.

II.3. Attualmente, svolgo le seguenti attività:

(a) Direttore Storico dell'Arte presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia Orientale (Brescia, Cremona, Mantova), con impiego part-time al 50% che consente attività libero professionale senza necessità di una specifica autorizzazione ministeriale (art. 1, comma 56, l. n. 662/1996; art 58, comma 6 d. lsg. N. 29/1993).

(b) Professore a contratto di "Storia e Tecnica del Restauro" presso la Scuola di Specializzazione in Beni Storico-Artistici dell'Università degli Studi di Bologna.

(c) Progettazione e consulenza tecnica nel campo del restauro: in particolare come direttore dei lavori e come consulente nello studio e nella documentazione delle tecniche di realizzazione e dei materiali costitutivi dei manufatti artistici medievali e moderni.

(d) responsabile del gruppo di lavoro *KOS – Documentazioni, studi storico-tecnici, indagini scientifiche per opere d'arte e finiture architettoniche.*

(e) Pubblicistica.

III. PUBBLICAZIONI

III.1. Libri

1.
Ricette e ricettari, Brescia, ed. dei Musei Civici di Arte e Storia, 1995. Vol. di pp. 206.
2.
Le vernici al principio del Settecento. Studi sul Trattato di Filippo Bonanni, Cremona, Turrus ed., 1995. Vol. di pp. 224.
3.
Vernici e segreti curiosissimi. Cremona, 1747, Cremona, Cremonabooks ed., 1999. Vol. di pp. 236.
[trad.: *Varnishes and very curious secrets. The manuscript 4 (H 113) of the Biblioteca Trivulziana in Milan*, Cremonabooks, 1999. Vol. di pp. 251].
4.
Romanino in casa Cicala a San Felice del Benaco, Trento, Temi editore, 2004. Opuscolo di pp. 38, ill. I-IV (colori) e 1-32 (b/n). [Pubblicato anche in "Nuovi Studi. Rivista di Arte Antica e Moderna", 10, 2004, pp. 85-107].

III.2. Libri (in collaborazione)

5.
(con S. MARAZZANI), *Callisto Piazza in Valle Camonica. Ambiente e tecniche*, edizioni IPL, Milano, 2005. Vol. di pp. 112.
6.
(con S. MARAZZANI), *Girolamo Romanino e gli uomini di Pisogne. Un percorso in Santa Maria della Neve tra XV e XVI secolo*, ed. Grafo, Brescia, 2009. Vol. di pp. 64.

III.3. Libri (curatela)

7.
La Disciplina dei Santi Nazaro e Celso, Brescia, Apollonio ed., 1998.

8.

Trecento. Pittori gotici a Bolzano. Atlante, Trento, Temi ed., 2002.

[trad.: *Kultur der künstlerischen Techniken*, in *Trecento. Gotische Maler in Bozen. Atlas*, Trento, Temi ed., 2002].

9.

Chiesa di Santa Maria Annunciata, Bienna. Restauro conservativo dei dipinti murali di Girolamo Romanino, Bienna, 2011.

10.

L'Andata al Calvario di Marco Palmezzano. Restauri, ricerche, interpretazioni, Atti della giornata di studi, Lovere, Accademia Tadini, 29 settembre 2012, Lovere, La Cittadina ed., 2014.

11.

Romanino. Al tempo dei cantieri in Valle Camonica, Gianico, La Cittadina ed., 2015.

III.4. Saggi in pubblicazioni collettive, riviste specialistiche e cataloghi di mostre

12.

La decorazione degli statuti. 1327 – 1420: repliche, destinazioni e consuetudini operative, in A. BORSARI (a c. di), *La città e la memoria. L'Archivio Storico*, Modena, ed. dell'Archivio Storico, 1988, pp. 57-79.

13.

"Relucente come specchio". Ricette e preferenze nell'Emilia del Quattrocento, in D. BENATI (a c. di), *Il tempo di Nicolò III. Gli affreschi del Castello di Vignola e la pittura tardogotica nei domini estensi*, catalogo della mostra, Modena, Panini ed., 1988, pp. 104-119.

14.

Note su alcune pratiche di pittura murale, in B. PASSAMANI (a c. di), *Romanino in Santa Maria della Neve a Pisogne*, Brescia, Grafo ed., 1990, pp. 87-100.

15.

(con D. TRENTO) *Categorie e restauri*, in "Zeta", 14-15-16, 1991, pp. 137-148.

16.

(con L. LODI) *Le "Osservazioni" del Lanzi: impressioni visive e peculiarità tecniche nella Ss. Annunziata del Vastato di Genova*, in "Critica d'Arte", VI, 1991, pp. 76-79.

17.

Pratiche di Bernardino Campi. Tre osservazioni sulla controfacciata di Pizzighettone, in M. TANZI, V. GHEROLDI, A. FONTANINI, *Bernardino Campi a Pizzighettone. La Crocifissione di San Bassiano e il suo restauro*, Cremona, Persegani ed., 1991, pp. 15-44.

18.
Una ricerca sui livelli del finito, in AA.VV., *Romanino in Sant'Antonio a Breno*, Brescia, Grafo ed., 1992, pp. 75-105.
19.
De Arte illuminandi. Recensione all'ed. del ms. XII E 27 della Biblioteca Nazionale di Napoli a c. di F. BRUNELLO, in "Critica d'Arte", sesta serie, VII, 9-10, gennaio - giugno 1992, pp. 11-13.
20.
Romanino. Un percorso ravvicinato, Supplemento monografico a "Franciacorta Magazine", a. IV, n. XIII, dicembre 1992, pp. 15-43.
21.
Materiali e ricezioni. Decorazioni murali milanesi del primo Quattrocento, in G.A. VERGANI (a c. di), *Mirabilia Vicomercati. I, Il Medioevo*, Venezia, Marsilio ed., 1994, pp. 399-420.
22.
Due osservazioni tecniche sul ciclo venatorio di Oreno (parte II), in G.A. VERGANI (a c. di), *Mirabilia Vicomercati. I, Il Medioevo*, Venezia, Marsilio ed., 1994, pp. 327-333
23.
Caseina, tempere oleose e cera. Giuseppe Manfredini e le sperimentazioni sulle tecniche di pittura murale nel tardo Settecento Cremonese, in AA.VV., *Palazzo Stanga. Il restauro dei dipinti settecenteschi di Giuseppe Manfredini*, Cremona, Turris ed., 1995, pp. 33-49.
24.
Pratiche e tradizioni tecniche. Cinque osservazioni sui dipinti murali dell'abside di San Vincenzo a Galliano, in AA.VV., *Galliano. Mille anni di storia*, Cantù, ed. Arte e Cultura, 1995, pp. 147-166.
25.
Finiture murali di Paolo da Caylina il Giovane. Tre note tecniche sull'Adorazione di Cristo eucaristico del Coro delle Monache di Santa Giulia a Brescia, in "Museo bresciano. Studi e notizie dai Musei Civici d'Arte e Storia (1991-1993)", 5, 1995, pp. 47-62.
26.
Due note indiziarie: la cappella del Monzeglio a Ispra intorno al 1535 e nel 1551, in "Rivista della Società Storica Varesina", XX, 1995, pp. 35-52.
27.
Un cantiere di pittura murale a Soresina nel tardo Cinquecento, in V. GHEROLDI e E. ATTORRESE, *I dipinti murali della Sala del Podestà di Palazzo Barbò a Soresina. Committente, tecniche e conservazione*, Soresina, Rossi ed., 1996, pp. 6-48.
28.
Una scheda tecnica per Gian Giacomo Barbelli a Quintano, in "Insula Fulcheria. Studi su Crema e il Cremasco a cura del Museo Civico di Crema", XXVI, 1996, pp. 9-33.
29.
Materiali leonardeschi. Note per la decifrazione di due ricette per pittura, in "Raccolta Vinciana", XXVII, 1997, pp. 299-324.

30.

Una scelta tecnica di Callisto Piazza. Il ciclo di San Rocco a Dovera e le pratiche di pittura su scialbo nel 1545, in "Insula Fulcheria. Studi su Crema e il Cremasco a cura del Museo Civico di Crema", XXVII, 1997, pp. 97-127.

31.

Tradizione e innovazione. Due seminari sui comportamenti tecnici dei decoratori fra storia, industria e artigianato senza tempo, Milano, ECIPA Lombardia, 1997. Vol. I, di pp. 48.

32.

Dalle ricette alle preferenze. Esibizioni della lacca in Emilia nella prima metà del Quattrocento, in "Arte a Bologna. Bollettino dei Musei Civici d'Arte Antica", 4, 1997, pp. 9-25.

33.

Le scelte artistiche dei disciplini, in V. GHEROLDI e V. LEONI, *La Disciplina dei Santi Nazaro e Celso*, Brescia, Apollonio ed., 1998, pp. 33-88.

34.

Pratiche di Giuseppe Antonio Orelli, in P. VENTURELLI e G. VERGANI (a c. di), *Mirabilia Vicomercati. II, L'età moderna*, Venezia, Marsilio ed., 1998, pp. 309-329.

35.

Painting "a calce" and "sprezzatura" in the 1530's: A technical context for Dosso, in L. CIAMMITTI e O. OSTROW (a c. di), *Dosso's Fate: Painting and Court Culture in Renaissance Italy*, Los Angeles, The Getty Research Institute Publications, 1998, pp. 112-139.

36.

Tecniche e strati, in L. CIAMMITTI (a c. di), *Garofalo e Dosso. Ricerche sul Polittico Costabili*, Venezia, Marsilio ed., 1998, pp. 75-112

37.

Scelte tecniche, gusti, forme di ricezione. La cultura tecnica di Giovanni Pietro da Cemmo al tempo dei dipinti murali di Santa Maria Assunta di Esine, in F. MAZZINI (a c. di), *Santa Maria Assunta di Esine. I restauri*, Bergamo, Bolis ed., 2000.

38.

Destrezza, cartone, pittura su scialbo, in V. FORTUNATI e V. MUSUMECI (a c. di), *L'immaginario di un ecclesiastico. I dipinti murali di Palazzo Poggi*, Bologna, Compositori ed., 2000, pp. 83-111.

39.

Pratica e ottica. La tecnica di pittura murale di Giandomenico Tiepolo, in *Il restauro del ciclo pittorico di Giandomenico Tiepolo nella basilica dei Santi Faustino e Giovita a Brescia*, Brescia, 2001, pp. 19-50.

40.

Tradizioni tecniche e innovazioni. Casi di pittura murale bresciana del Quattrocento, in M. ROSSI (a c. di), *La Pittura e la miniatura del Quattrocento a Brescia*, Milano, ed. Vita e Pensiero, 2001, pp. 15-33.

41.

Un cartone a pastello, in *Vago e forte. Ludovico e Galanino per lo stendardo di San Rocco: un processo bolognese del 1636*, Bologna, Compositori ed., 2001, pp. 33-59.

42.

Un modello tecnico per Francesco Carminati, in “*Insula Fulcheria. Studi su Crema e il Cremasco a cura del Museo Civico di Crema*”, XXXI, 2001, pp. 9-25.

43.

Culture tecniche, in A. DE MARCHI, T. FRANCO, V. GHEROLDI, S. SPADA PINTARELLI (a c. di), *Trecento. Pittori gotici a Bolzano. Atlante*, Trento, Temi ed., 2002, pp. 299-327.
[trad.: *Kultur der künstlerischen Techniken*, in *Trecento. Gotische Maler in Bozen. Atlas*, Trento, Temi ed., 2002, pp. 299-327].

44.

Tradizioni, modelli e attese. La tecnica di pittura murale di Vincenzo Foppa, intorno al 1485, in *Vincenzo Foppa. Tecniche d'esecuzione, indagini, restauri*, Atti del Seminario Internazionale di Studi, Brescia, 26-27 ottobre 2001, Milano, 2002, pp. 15-36.

45.

Tecniche di pittura murale a Camerino nella seconda metà del Quattrocento, in A. DE MARCHI e M. GANNATIEMPO LOPEZ (a c. di), *Il Quattrocento a Camerino. Luce e prospettiva nel cuore della Marca*, catalogo della mostra, Milano, Federico Motta ed., 2002, pp. 136-147.

46.

Due schede tecniche sull'Incoronazione della Madonna Assunta di Vincenzo Civerchio in Santa Maria dei Campi a Travagliato, in “*Insula Fulcheria. Studi su Crema e il Cremasco a cura del Museo Civico di Crema*”, XXXII, 2002, pp. 61-91.

47.

Tecnica e funzione. Tre note sul Compianto “in tela a colla” di Lorenzo Lotto, in *Lorenzo Lotto. Il Compianto sul Cristo morto: studi, indagini, problemi conservativi*, Atti della giornata di studio, Bergamo, 14 dicembre 2001, Silvana ed., Milano, 2002, pp. 79-85.

48.

Intonaci e tecniche di pittura, in G.P. BROGIOLO, V. GHEROLDI, M. IBSEN, *Insediamenti rupestri nell'Alto Garda Bresciano*, in “*Archeologia Medievale. Cultura materiale, insediamenti, territorio*”, XXIX, 2002, pp. 75-96 (pp. 81-88).

49.

Pitture su scialbo di tema profano per i Da Varano, in A. DE MARCHI e P. L. FALASCHI (a c. di), *I Da Varano e le Arti*, Atti del convegno, Camerino, 4-6 ottobre 2001, Gianni Maroni ed., Ripatrosone, 2003, vol. I, pp. 459-476.

50.

Combattimenti fra le maniere tecniche. Temi teorici e modelli pratici al tempo di Francesco Menzocchi, in A. COLOMBI FERRETTI e L. PRATI, *Francesco Menzocchi. Forlì 1502-1574*, catalogo della mostra, Edisai ed., Ferrara, 2003, pp. 195-217.

51.

Sistemi tecnici di pittura murale. Intonaci e pratiche di pittura nell'area dell'alto Garda bresciano fra XI e XIV secolo, in G. P. BROGIOLO, M. IBSEN, V. GHEROLDI e A. COLECCHIA, *Chiese dell'alto Garda Bresciano. Vescovi, eremiti, monasteri e territorio tra Tardoantico e Romanico*, S.A.P. ed., Mantova, 2003, pp. 95-132.

52.

Sinopie di Giovanni Pietro da Cemmo, in "Insula Fulcheria. Studi su Crema e il Cremasco a cura del Museo Civico di Crema", XXXIII, 2003, pp. 63-90.

53.

Pratica artistica e scienza nel Settecento. Le convenzioni tecniche della pittura alla prova dell'ottica newtoniana, in *Lezioni di Storia dell'Arte*, III. *Dal trionfo del barocco all'età romantica*, Skira, Ginevra-Milano, 2003, pp. 187-215, pp. 403-408, pp. 411-412.

54.

Velario I e velario II. Materiali, pratiche di lavorazione, gerarchie tecniche, in G.P. BROGIOLO, M. IBSEN, V. GHEROLDI, L. PROSPERO, F. STRUZZI, *La sequenza della Pieve di Manerba (BS). Un approccio interdisciplinare*, in "Archeologia dell'architettura" supplemento ad "Archeologia Medievale. Cultura materiale, insediamenti, territorio", VIII, 2003, pp. 29- 51 (pp. 38-44). [Pubblicato anche come opuscolo dall'Associazione Storica-Archeologica della Riviera del Garda, Padenghe, 2005].

55.

Orientamenti teorici e pratiche di pittura a Cremona alla metà del Cinquecento. Appunti per una lezione sulla tecnica di Bernardino Gatti, in *Dedicato a Luisa Bandera Gregori. Saggi di storia dell'arte*, Scuola classica, Cremona, 2004, pp. 67-82.

56.

Un soffitto a tavolette dipinte. Funzione, tecnica e mercato, in *Echi del Rinascimento in Valle Camonica. Studi su Casa Zitti a Cemmo di Capo di Ponte*, edizioni ITL, Milano, 2004, pp. 92-115.

57.

Romanino in casa Cicala a San Felice del Benaco, in "Nuovi Studi. Rivista di Arte Antica e Moderna", 10, 2004, pp. 85-107.

[Pubblicato anche da Temi editore, Trento, 2004. Opuscolo di pp. 38, ill. I-IV (colori) e 1-32 (b/n)].

58.

Tecniche di pittura murale a Bolzano nella seconda metà del Settecento. Orientamenti teorici, ricette e pratiche da Carl Henrici a Martin Knoller, in *Bolzano 1700 – 1800. La città e le arti*, catalogo della mostra, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2004, pp. 396-423.

[trad. *Tecniken der Wandmalerei in der zweiten Hälfte des 18. Jahrhunderts in Bozen. Theoretische Richtlinien, Rezepte und Arbeitstechniken der Künstler Carl Henrici und Martin Knoller, in Bozen 1700 – 1800. Eine Stadt und ihre Kunst*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2004, pp. 396-423]

59.

(con R. STRADIOTTI), *Pittore attivo a Brescia (?)*, *San Giorgio in atto di liberare la principessa dal drago*, in R. STRADIOTTI e E. LUCCHESI RAGNI (a c. di), *Da Raffaello a Ceruti. Capolavori della pittura dalla Pinacoteca Tosio Martinengo*, Linea d'ombra libri ed., Conegliano, 2004, pp. 188-194.

60.

La tecnica murale di Perino del Vaga. Tre note sulla Loggia degli Eroi di Palazzo Doria del Principe, in "Ricerche di Storia dell'Arte", nn. 82-83, *Il Palazzo del Principe. Genesi e trasformazioni della villa di Andrea Doria a Genova*, 2004, pp. 75-85.

61.

Dettagli di Giuliano da Rimini, in A. VOLPE, *Giuliano da Rimini. Il polittico dell'Incoronazione della Vergine*, Ramberti Arti Grafiche, Rimini, 2004, pp. 65-86.

62.

La tecnica della storia dell'arte. "Storia esterna" e "questione lombarda" nella formazione del metodo di Franco Mazzini, in V. GHEROLDI, S. MARAZZANI e G.F. MARTINENGHI ROSSETTI, a c. di S. MARAZZANI, *Franco Mazzini. Testi e testimonianze*, edizioni IPL, Milano, 2005, pp. 73-94.

63.

Dipingere in muro nel quinto decennio del Cinquecento. Sei schede sulla cultura tecnica di Nicolò dell'Abate, in S. BEGUIN e F. PICCININI (a c. di), *Nicolò dell'Abate. Storie dipinte nella pittura del Cinquecento tra Modena e Fontainebleau*, catalogo della mostra, Modena 29 marzo 19 giugno 2005, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2005, pp. 480-505.

64.

Tre schede tecniche sul cantiere di Romanino a Bienno, in P. CASTELLINI e M. ROSSI (a c. di), *La chiesa di Santa Maria Annunciata a Bienno*, atti della giornata di studi, Bienno, 28 ottobre 2000, Lasertype, Bienno, 2005, pp. 69-98.

65.

Tecniche di Marco Palmezzano. Costanti e trasformazioni nelle pratiche di pittura su tavola tra il 1492 e il 1533, in A. PAOLUCCI, L. PRATI, S. TUMIDEI (a c. di), *Marco Palmezzano. Il Rinascimento nelle Romagne*, catalogo della mostra, Forlì 4 dicembre 2005 – 30 aprile 2006, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2005, pp. 109-137.

66.

La decorazione interna della chiesa di Santa Maria della Vittoria a Mantova: indagini stratigrafiche, analisi chimiche, ricostruzioni tecniche, in R. SIGNORINI (a c. di), *A casa di Andrea Mantegna. Cultura artistica a Mantova nel Quattrocento*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2006, pp. 221-229.

67.

Romanino "bonissimo pratico". Forme di ricezione e tecniche di pittura murale, in L. CAMERLENGO, E. CHINI, F. FRANGI, F. DE GRAMATICA (a c. di), *Romanino. Un pittore in*

rivolta nel Rinascimento italiano, catalogo della mostra, Trento, 29 luglio – 29 ottobre 2006, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2006, pp. 374-393.

68.

Il caso di Giulio Campi in Sant'Agata a Cremona, in "Paragone", Arte, a. LVII, n. 679, terza serie, n. 69, settembre 2006, pp. 20-39.

69.

Due ricerche tecniche nel Museo San Francesco di San Marino, in P. G. PASINI e A. SIMONCINI, *Capolavori rinascimentali nel Museo Pinacoteca San Francesco. Studi e restauri*, Repubblica di San Marino, 2007, pp. 51-88.

70.

(con R. STRADIOTTI), *La decorazione del salone di palazzo Lechi*, in *L'Ultimo Romanino. Ricerche sulle opere tarde del pittore bresciano*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2007, pp. 41-53.

80.

(con S. MARAZZANI), *I dipinti murali della biblioteca del monastero di Sant'Eufemia*, in *L'Ultimo Romanino. Ricerche sulle opere tarde del pittore bresciano*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2007, pp. 55-63.

81.

(con E. ATTORRESE), *Il frammento con Cristo caduto sotto la croce e la Veronica di Santa Maria degli Angeli a Busseto. Questioni storico-tecniche e problemi di restauro*, in *I luoghi di Nicolò dell'Abate. Pitture murali e interventi di restauro*, atti del convegno, a cura di A. Mazza, Scandiano, 10 giugno 2005, Novara, Interlinea srl edizioni, 2007, pp. 273-300.

82.

Un conflitto sulla qualità tecnica della pittura murale a Ferrara al tempo di Borso d'Este, in *Cosmè Tura e Francesco del Cossa. L'arte a Ferrara nell'età di Borso d'Este*, Catalogo della mostra, a cura di M. Natale, Ferrara, Sate s.r.l. ed., 2007, pp. 143-157.

83.

Due sistemi tecnici, in S. SETTIS (a c. di) *Il Palazzo Schifanoia a Ferrara*, *Mirabilia Italiae XIV*, Modena, Franco Cosimo Panini ed., 2007, pp. 159-168.

84.

"Arte del disegno", "Arte su la punta del pennello". Un'alternativa tecnica al tempo di Romanino, in *Girolamo Romanino. Confronti intorno alle mostre di Trento e Brescia*, Atti del convegno, a cura di S. Marazzani, Cemmo di Capo di Ponte, 28 ottobre 2006, Milano, IPL edizioni, 2007, pp. 11-32.

85.

Dal muro al museo. Lattanzio Gambara, le tecniche di pittura murale e gli estrattisti ottocenteschi, in *Brescia nell'età della Maniera. Grandi cicli pittorici della Pinacoteca Tosio Martinengo*, catalogo della mostra a cura di E. Lucchesi Ragni e R. Stradiotti, Cinisello Balsamo, Milano, Silvana editoriale, 2007, pp. 62-79.

86.

Per una scheda tecnica: osservazioni e deduzioni, in F. PICCININI, V. GHEROLDI, R. BOSI, *Un dipinto trecentesco ritrovato in San Biagio del Carmine a Modena*, in "Taccuini d'Arte. Rivista di Arte e Storia del Territorio di Modena e Reggio Emilia", 2, 2007, pp. 15-23.

87.

Bienna, Girolamo Romanino. I dipinti murali in Santa Maria Annunciata, in "Itinera", a. IX, febbraio 2008, n. 7 – Callisto Piazza, Girolamo Romanino, Paolo da Carlina il Giovane, pp. 63-69.

88.

(con S. MARAZZANI), *Tre differenti percorsi tecnici*, in "Itinera", a. IX, febbraio 2008, n. 7 – Callisto Piazza, Girolamo Romanino, Paolo da Carlina il Giovane, pp. 76-81.

89.

Il cunicolo Nord. Materiali e tecniche di finitura, in G.P. BROGIOLO, M. IBSEN e V. GHEROLDI, *Nuovi dati sulla cripta del San Salvatore di Brescia*, in F. DE RUBEIS e F. MARAZZI (a cura di), *Monasteri in Europa occidentale (secoli VIII-IX): topografia e strutture*, Atti del Convegno Internazionale, Museo Archeologico di Castel San Vincenzo, 23-26 settembre 2004, Roma, Viella editrice, 2008, pp. 211-238 (pp. 226-238).

90.

I frammenti dei dipinti murali della fase trecentesca. Osservazioni tecniche e ipotesi ricostruttive, in A. CHAVARRIA ARNAU (a cura di), *La chiesa di san Pietro di Limone sul Garda: ricerche 2004*, Documenti di archeologia n. 47, Mantova, SAP Società Archeologica s.r.l. editore, 2008, pp. 103-111.

91.

Resistenze e acculturazioni nella Bolzano trecentesca, in M. M. DONATO (a cura di), *L'artista medievale*, Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, Classe di Lettere e Filosofia, 16, quaderno 2, 2003, Pisa, Pacini editore, 2008, pp. 161-174.

92.

Giovanni Moriggia e Gallo Gallina. Tecniche di pittura murale a confronto per la cupola di Sant'Agata, in *La cupola di Sant'Agata a Cremona. Una storia ottocentesca*, Cremona, Arti Grafiche Persico, 2009, pp. 55-67.

93.

Osservazioni sulla tecnica di pittura murale di Gian Giacomo Barbelli. Il caso dell'Olimpo per Vincenzo Mercanda, in *Gian Giacomo Barbelli. L'opera di Gian Giacomo Barbelli a Calcinato: i Mercanda e le altre famiglie calcinatesi a metà del Seicento*, Atti della giornata di studio, Calcinato, 5 maggio 2007, Calcinato, Grafiche Tagliani, 2009, pp. 75-81.

94.

Giochi e cacce per Francesco di Marsilio Gonzaga, in F. BIFFI, A. DE MARCHI, E. GARILLI, V. GHEROLDI, F. MONDADORI, *Una dimora di Francesco di Marsilio Gonzaga*, Mantova, Ph Art edizioni, 2009, pp. 27-53.

95.

Evidenze tecniche e interpretazioni cronologiche, in G.P. BROGIOLO, V. GHEROLDI, M. IBSEN, J. MITCHELL, *Ulteriori ricerche sul San Salvatore II di Brescia*, in “Hortus Artium Medievalium. Journal of the International Research Center for Late Antiquity and Middle Ages”, vol. XVI, Zagreb-Montovun, 2010, pp. 209-232.

96.

Girolamo Romanino (e Daniele Mori) in Santa Maria Annunciata. Testimonianze materiali e documenti d'archivio, in V. GHEROLDI e L. MORANDINI, *Chiesa di Santa Maria Annunciata, Bienna. Restauro conservativo dei dipinti murali di Girolamo Romanino*, Bienna, 2011, pp. 22-32.

97.

Tagli, contortagli, tratti, punti. La qualità tecnica delle incisioni di traduzione al tempo di Antonio Canova, in M. ALBERTARIO (a c. di), *Canova tradotto. Incisioni da Canova nelle collezioni dell'Accademia Tadini*, catalogo della mostra, Varese, Lativa ed., 2011, pp. 78-98.

98.

Pensare come gli altri. Modi di ricezione della qualità tecnica, in *Storia dell'Arte?*, Milano, IPL ed., 2013, pp. 67-81.

99.

I rivestimenti aniconici e i dipinti murali dell'abside est della chiesa di Santa Maria foris portas a Castelseprio, in M. P. DE MARCHI (a c. di), *Castelseprio e Torba: sintesi delle ricerche e aggiornamenti*, SAP Società Archeologica ed., Mantova, 2013, pp. 255-291.

100.

I rivestimenti aniconici e i dipinti murali della torre del monastero femminile benedettino di Torba, in M. P. DE MARCHI (a c. di), *Castelseprio e Torba: sintesi delle ricerche e aggiornamenti*, SAP Società Archeologica ed., Mantova, 2013, pp. 293-310.

101.

Prima dei dipinti. Il rivestimento aniconico dell'abside, in G.P. BROGIOLO, V. GHEROLDI, F. DE RUBEIS, J. MITCHELL, *Nuove ricerche su sequenza, cronologia e contesto degli affreschi di Santa Maria foris portas di Castelseprio*, in “Hortus Artium Medievalium. Journal of the International Research Center for Late Antiquity and Middle Ages”, vol. 20/2, 2014, pp. 724-728.

102.

Dettagli tecnici per una ricostruzione, in A. DE MARCHI, V. GHEROLDI, S. MARAZZANI, a cura di S. MARAZZANI, *Il politico di Paroto. Esercizi per una ricostruzione*, Milano, IPL ed., 2014, pp. 49-93.

103.

Finiture di Marco Palmezzano. Completamenti originali e risarcimenti mimetici: per l'Andata al Calvario di Lovere, in V. GHEROLDI (a cura di), *L'Andata al Calvario di Marco Palmezzano. Restauri, ricerche, interpretazioni*, Atti della giornata di studi, Lovere, Accademia Tadini, 29 settembre 2012, Lovere, La Cittadina ed., 2014, pp. 59-74, ill. 49-79.

104.

Evidenze tecniche e rapporti stratigrafici. Per la cronologia del sistema decorativo della basilica di San Salvatore II, in G.P. BROGIOLO (a cura di) *Dalla corte regia al monastero di San Salvatore-Santa Giulia di Brescia*, Mantova, Società Archeologica ed., 2014, pp. 96-119.

105.

La cripta e il cunicolo settentrionale. Materiali, tecniche di finitura, sequenze, in G.P. BROGIOLO (a cura di) *Dalla corte regia al monastero di San Salvatore-Santa Giulia di Brescia*, Mantova, Società Archeologica ed., 2014, pp. 120-139.

106.

Castelseprio. Santa Maria foris portas, in G.P. BROGIOLO e V. GHEROLDI, *San Salvatore di Brescia e Santa Maria foris portas di Castelseprio: sequenze e datazioni*, in *Convegno di Studi Longobardi*, Monte Sant'Angelo 9-12 ottobre 2014.

107.

L'Uomo dei dolori e un angelo con i simboli della passione. Pavia, Pinacoteca Malaspina, inv. 535 [a]; Brescia, Chiesa di San Giovanni Evangelista, sacrestia [b]. Uno studio tecnico comparato e la funzione dei due dipinti, in *Albrecht Durer. I simulacri della memoria. Opere a confronto*, cat. della mostra a cura di R. CONSOLANDI, Orzinuovi, 2015, pp. 52-60.

108.

1534-1541: Le Vicinie di Valle Camonica e la "pratica" di Romanino, in V. GHEROLDI (a cura di), *Romanino. Al tempo dei cantieri in Valle Camonica*, Gianico, La Cittadina ed., 2015, pp. 16-45.

109.

Cantieri, in V. GHEROLDI (a cura di), *Romanino. Al tempo dei cantieri in Valle Camonica*, Gianico, La Cittadina ed., 2015, pp. 144-174.

110.

Una pala di Romanino e il suo contesto tecnico, [§§ 4, 5, 6], in *Romanino a Romano*, cat. della mostra, Romano di Lombardia, Museo di Arte e Cultura Sacra, 14 settembre- 30 ottobre 2016, Soncino, edizioni del Soncino, 2016, pp. 22-54.

111.

Materiali e indagini, in V. GHEROLDI e S. MARAZZANI, *Tecniche di pittura murale tra VIII e IX secolo: metodi di indagine e nuove acquisizioni*, in *Archeologia dei Longobardi. Dati e metodi per nuovi percorsi di analisi*, *Archeologia barbarica* 1, Primo incontro per l'Archeologia barbarica, a c. di C. Giostra, Milano, 2 maggio 2016, Mantova, Sap Società Archeologica, 2017, pp. 207-2012.

112.

Sequenze e datazioni. Le finiture aniconiche e i dipinti murali dell'abside est di Santa Maria foris portas di Castelseprio, in "Rivista della Società Storica Varesina, fasc. XXXIV, 2017, pp. 7-25.

113.

La pittura murale. Materiali, usi tecnici e preferenze, in G.P. BROGIOLO, F. MARAZZI, C. GIOSTRA (ed), *Longobardi. Un popolo che cambia la storia*, Catalogo della mostra (Pavia, Napoli, San Pietroburgo), Milano, Skira editore, 2017, pp. 296- 301.

114.

(con Sara Marazzani), *Luce e lustro. Osservazioni sulle pratiche di pittura murale di Lattanzio Gambara a Corzano*, in R. CONSOLANDI, *Progetto Atlante. Sacro e profano, gli affreschi di*

Lattanzio Gambara in Palazzo Maggi di Corzano, Roccafranca, La Compagnia della Stampa, 2017, pp. 183-185.

115. *New analysis*, in F. DELL'ACQUA, I. FOLETTI, V. GHEROLDI, B. LEAL, S. MARAZZANI, J. MITCHELL, *Echoes of Milan in Nininth-Century Langobardia Minor? Preliminary Frindings on the Painted Programme of S. Ambrogio alla Rienna, Montecorvino Rovella (Salerno)*, in "Convivium. Exanges and interaction in the Arts of Medieval Europe Byzantium and the Mediterraneam", IV/ 2, 2017, pp. 202-206.

116. *Per la storia esecutiva del polittico Costabili*, in L. CIAMMITTI e V. GHEROLDI, *Il Polittico Costabili. Prospettive incrociate*, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 2017, pp. 73-102.

117. *Egyptian blue in the Castelseprio mural painting cycle. Imaging and evidence of a non-traditional manufacture*, M. NICOLA, M. ACETO, V. GHEROLDI, R. GOBETTO, G. CHIARI, in "Journal of Archaeological Science: Reports", 19, 2018, pp. 465-475.

118. *San Salvatore di Brescia e Santa Maria foris portas di Castelseprio: sequenze e datazioni*. G.P. BROGIOLO, *Brescia, San Salvatore*, V. GHEROLDI, *Castelseprio, Santa Maria foris portas*, in "Erat hoc sane mirabile in regno Langobardorum". *Insedimenti montani e rurali nell'Italia longobarda alla luce degli ultimi studi*, atti del convegno, Monte Sant'Angelo, 10-12 ottobre 2014, 2018, pp. 31-47.

119. *Usi dell'azzurro egizio. Due esempi di ricostruzione storica*. 1. V. GHEROLDI, *Castelseprio, Santa Maria foris portas*, 2. S. MARAZZANI, *San Vincenzo al Volturno, cripta di Epifanio*, in *Archeologia barbarica 2, Città e campagna: culture insediamenti, economia (secc. IV-IX)*, Secondo incontro per l'Archeologia barbarica, a c. di C. Giostra, Milano, 15 maggio 2017, Mantova, Sap Società Archeologica, 2018, pp. 351-359.

120. *Il dipinto murale del catino absidale della chiesa di Sant'Ambrogio a Montecorvino Rovella. Indagini tecniche e nuove acquisizioni*, in F. DELL'ACQUA, V. GHEROLDI, S. MARAZZANI, C. LAMBERT, M. TORINO, F. PERCIANTE, *La chiesa altomedievale di Sant'Ambrogio a Montecorvino Rovella (Sa). Prima campagna di studi archeologici e storico-artistici*, in "Hortus Artium Medievalium. Journal of the International Research Center for Late Antiquity an Middle Ages", vol. 24, 2018, pp. 579-604, in part. pp. 582-586.

121. *Osservazioni stratigrafiche e indagini con tecniche multispettrali per lo studio del dipinto murale del catino absidale*, in M. LAMBERT, M. TORINO, F. PERCIANTE, S. MARAZZANI, V. GHEROLDI, *Montecorvino Rovella (Sa), chiesa di S. Ambrogio. Revisione di vecchi scavi – analisi paleopatologiche – prospezioni geognostiche – indagini multispettrali sui dipinti murali*, In VIII Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, vol. I: *Teoria e metodi dell'archeologia medievale*, Matera, 13-15 settembre 2018, Firenze, All'Insegna del Giglio s.a.s., 2018, pp. 74 – 79.

122

[con S. MARAZZANI], *Resistenze tecniche al tempo della maniera moderna*, in R. CONSOLANDI (a c. di), *Progetto Atlante 2. Sulle tracce di Lattanzio Gambara. Gli affreschi in Palazzo Maggi di Cadignano*, Roccafranca, 2018, pp. 165-176.

123

I dipinti murali della cripta: nuove indagini, nuove acquisizioni, (parte II), in F. MARAZZI (a c. di), *Molise medievale cristiano. Edilizia religiosa e territorio (secoli IV-XIII)*, Cerro al Volturno, Volturria ed., 2018, pp. 257-276.

124

Indagini tecniche: I.1. I rilievi in terracotta di Giovan Francesco Rustici; III. Il paramento in cuoio, in F. GUERRIERI e R. RENAI (a c. di), *Villa Salviati alla Badia. Il restauro*, Firenze, ed. Fratelli Alinari, 2019, pp. 115-131.

Vincenzo Gheroldi



Ispra, 4/IV/2018

Si dichiara che quanto sopra esposto corrisponde a verità, reso ai sensi degli artt. 46-47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà).

Vincenzo Gheroldi



Recapiti:

Via T. Del Grande 122 / 1, 21027 Ispra (Varese)

0039 339 6200627

gheroldi.vincenzo@virgilio.it

vincenzo.gheroldi@unibo.it

KOS arteindagine – Documentazioni, studi storico-tecnici e indagini scientifiche per opere d'arte e finiture architettoniche.

vincenzogheroldi@kosarteindagine.it

info@kosarteindagine.it